

## RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale giunge a questo importante momento istituzionale che è la presentazione del Bilancio previsionale. E' un momento di grande responsabilità, soprattutto in un contesto come quello in cui ci troviamo ad amministrare che disegna e scandisce le tappe della nostra comunità, che vogliamo realizzare per gli anni a venire e per la quale abbiamo ricevuto la fiducia dei nostri cittadini. E' un passaggio fondamentale per le scelte amministrative che si vanno a fare, dalla quale l'Amministrazione Comunale, non si sottrae, avendo ben chiare quali sono le priorità alla quale vuole essere presente e parte attiva. Bisogna anche dire che finanziariamente è un anno in cui in sostanza si incrociano DUE CONTABILITA', con modalità nuove e diverse di fare AMMINISTRAZIONE PUBBLICA; tra i principali dati che emergono, possiamo rilevare le somme, NON PAGATE IN PRECEDENZA E NON ACCANTONATE RELATIVE ALLA SOSPENSIONE DEI MUTUI del terremoto anno 2012 e 2014; queste somme, sicuramente NON EVIDENZIATE in nessuna relazione dell'amministrazione precedente né dalla maggioranza né dalla minoranza.

Nell'illustrarvi le scelte e le linee programmatiche che abbiamo adottato per impostare il bilancio di previsione 2016 non possiamo prescindere dal tener conto di due aspetti rilevanti:

- gli effetti del terremoto che ha colpito i nostri territori;
- del perdurare della pesantissima congiuntura economica negativa che da anni persiste nel nostro paese e che mette in crisi le attività in tutti i settori, dal commercio all'agricoltura, gli artigiani e le piccole e medie imprese industriali presenti anche sul nostro territorio e soprattutto colpisce le famiglie e le fasce più deboli della società che, in assenza di lavoro, risentono degli effetti della crisi, determinandone un impoverimento progressivo.

E' dalla fotografia del contesto nazionale che bisogna partire per comprendere che la situazione è critica nel suo generale in tutto il paese. Si risente molto dell' "emergenza lavoro" e i dati disponibili indicano che sarà una lenta ripresa quella che ci troveremo a percorrere. Ma al realismo che ci tiene coi piedi per terra e non ci fa nascondere i problemi, contrapponiamo però la fiducia nell'agire, nel fare le cose, per quanto di nostra competenza. Ci troviamo, quindi ad operare in stretto collegamento tra le difficoltà della macroeconomia alle norme dettate dalla Legge di Stabilità varata dal Governo ed i contenuti e le scelte del bilancio previsionale dell'ente locale.

La situazione di indeterminatezza dell'impianto normativo certo non aiuta a stimare con precisione la parte delle entrate e dei trasferimenti da parte dello Stato.

Questo bilancio tiene conto dell'entrata in vigore del nuovo strumento del DUP, e di quello relativo alla cosiddetta "Local Tax": strumento che dovrebbe consentire ai Sindaci e alle Giunte di 'governare' i propri bilanci in modo più certo e definito.

**inoltre dal 01 aprile 2015 è d'obbligo per i fornitori fare fattura esclusivamente in modalità elettronica con split payment e reverse charge.**

L'ente, ormai, ha pochissimi strumenti fiscali per intervenire e comunque per il

bilancio previsionale 2016 abbiamo seguito due principali linee:

- **non aumentare l'imposizione fiscale nei confronti dei propri cittadini ed imprese;**
- **mantenere e salvaguardare i servizi forniti dal comune.**

Per assorbire i tagli che si sono succeduti al fondo di solidarietà comunale e i tagli derivanti dalla Spending Review e al fine di mantenere lo standard della qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini e di far fronte alle crescenti necessità delle fasce più deboli della nostra popolazione provata dal terremoto e dalla crisi economica che perdura, abbiamo deciso anche di andare ad estinzione anticipata di alcuni mutui accessi anche da lungo periodo.

Un altro dei punti di forza del bilancio comunale 2016, che ci teniamo a sottolineare, sta nel confermato equilibrio di parte corrente, tra entrate e spese, senza l'utilizzo di oneri di urbanizzazione, anche se la Legge di Stabilità dà ai comuni la possibilità di destinarne fino al 50%.

E' importante sottolineare, come emerge dal parere dell'Organo di Revisione, che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- l'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- l'Ente non si è avvalso nemmeno della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato, come risulta in questi giorni, da parte di molti dei Comuni del Mantovano; ciò significa UNO SFORZO straordinario che tutta l'Amministrazione, con i suoi collaboratori, il Consiglio, la Giunta e il Sindaco hanno effettuato in questi mesi, svolgendo un lavoro di collaborazione e sinergia tra tutti gli uffici, che IO, personalmente sono qui a ringraziare.

Perciò chiedo ai Consiglieri di approvare tale bilancio, per poter fare proseguire in modo migliore e lineare, l'attività di questa Amministrazione. Grazie !

Sandro Resta